



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Ancona "Grazie Tavernelle"

60128 Via G. Verga, 2 Ancona - tel. 071/895208 / fax 071/894019

C.M. ANIC82000A ≈ C.F. 93084540421

E-mail anic82000a@istruzione.it / anic82000a@pec.istruzione.it



Circolare n. 252

Ancona, 27 marzo 2024

Al Personale Docente e ATA a tempo indeterminato
LORO SEDI

Oggetto: Presentazione delle di istanze esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ai sensi dell'art.1 commi da 180 a 182 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, cosiddetto "Bonus mamme" da parte delle interessate. Istruzioni operative.

Con riferimento all'oggetto, a seguito della Nota M.I.M. Prot. 2244 del 26/03/2024, si ricorda al personale interessato che con la legge 30 dicembre 2023 n. 213 si è introdotto il cosiddetto "Bonus mamme", ovvero l'esonero della contribuzione previdenziale, fino a un massimo di 3000 euro annui, per le lavoratrici madri.

In particolare, l'articolo 1, comma 180 riconosce l'esonero alle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 e fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo. In via sperimentale, il successivo comma 181 riconosce il medesimo esonero anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 e fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

Al fine di agevolare l'accesso all'esonero in argomento si è messo a disposizione del personale scolastico (personale docente ed educativo e personale ATA) un applicativo informatico, accessibile dal SIDI, mediante il quale le lavoratrici madri potranno comunicare la volontà di beneficiare della misura, nonché i dati necessari a verificare la sussistenza dei requisiti che determinano il diritto al beneficio.

Tale strumento digitale, infatti, consente una presentazione facilitata della domanda di esonero da parte delle lavoratrici madri, mediante la semplice compilazione di un format con le informazioni necessarie, velocizza il riconoscimento della misura grazie alla verifica automatizzata del possesso dei requisiti.

Se riconosciuto, l'esonero verrà quantificato secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti e accreditato direttamente alla lavoratrice madre beneficiaria tramite il sistema NoiPa.

La Circolare dell'INPS n. 27 del 31 gennaio 2024, a cui si rimanda anche per chiarimenti sulle condizioni di spettanza della misura, prevede anche la possibilità come misura alternativa di comunicare le informazioni necessarie direttamente all'INPS, mediante apposito applicativo che sarà reso disponibile sul portale istituzionale dell'INPS.

Per accedere al servizio di cui all'oggetto l'utente deve effettuare il login nell'area riservata in alto a destra all'interno del sito del Ministero (<http://mim.gov.it>) accedendo con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature). Effettuato l'accesso nell'area riservata l'utente dovrà selezionare il servizio "Decontribuzione di maternità" nell'elenco di tutti i servizi (menù -> servizi -> tutti i servizi).

Il servizio è disponibile a partire dalle ore 14.00 del giorno 27 marzo e resterà attivo fino al giorno 8 aprile alle ore 14.00.

Una volta effettuato l'accesso all'istanza, i dati anagrafici della lavoratrice verranno compilati automaticamente (eventuali rettifiche possono essere effettuate dalla funzione Gestione profilo -> Modifica dati personali sempre nell'area riservata).

Nell'istanza le lavoratrici in possesso dei requisiti previsti dalla circolare INPS n. 27 del 31 gennaio 2024 dovranno indicare i dati anagrafici dei figli (nome, cognome, data di nascita e codice fiscale). È possibile indicare da due ad un massimo tre figli. In caso di lavoratrice madre di più di tre figli è necessario includere tra quelli comunicati il codice fiscale del figlio più piccolo. Nel caso si indichino solo due figli, si ricorda che nella circolare INPS citata, al paragrafo condizioni di spettanza dell'esonero, è indicato che: *"Per i periodi di paga dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, l'esonero trova applicazione anche in favore delle lavoratrici madri di due figli, a condizione che il figlio più piccolo abbia un'età inferiore a 10 anni (da intendersi come 9 anni e 364 giorni)"*

Compilata l'istanza, l'utente dovrà procedere all'inoltro con lo specifico pulsante e potrà successivamente scaricarla in pdf. Per procedere all'inoltro, l'utente dovrà prendere visione dell'informativa privacy.

Si invitano gli utenti a verificare attentamente quanto inserito prima dell'inoltro, in quanto, una volta inviata l'istanza, non sarà più possibile apportare modifiche.

Si allega l'apposita guida operativa tecnica contenente le schermate per l'uso della funzione digitale di presentazione della domanda sopra descritta.

Si inviano cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Silvia Del Monte